



Milano Cortina 2026, Heraskevych squalificato per il casco con le vittime della guerra in Ucraina

Descrizione

(Adnkronos) L'atleta ucraino dello skeleton Vladislav Heraskevych è stato escluso dalle Olimpiadi di Milano Cortina 2026 per aver rifiutato di sostituire il casco personalizzato, con i volti degli atleti ucraini uccisi nella guerra con la Russia, con uno conforme alle indicazioni del Cio. Lo ha detto un portavoce del Comitato olimpico ucraino all'agenzia Afp. Il Comitato Olimpico Internazionale aveva offerto a Heraskevych la possibilità di gareggiare indossando una fascia nera al braccio, ma lui ha confermato la sua intenzione di gareggiare solo indossando il casco commemorativo. Per questa ragione l'organismo olimpico ha deciso di escluderlo dalla competizione.

Heraskevych è uno dei principali protagonisti ucraini e portabandiera della sua nazionale alla cerimonia di apertura. Questa mattina, circa un'ora e un quarto prima dell'inizio della gara maschile, il presidente del CIO Kirsty Coventry lo ha atteso in cima alla pista per un confronto privato. Un colloquio breve e intenso, che però non ha portato a un compromesso. Poco dopo, Heraskevych con in mano la decisione ufficiale della Federazione internazionale di bob e skeleton ha annunciato ai cronisti l'intenzione di fare ricorso al Tas, il Tribunale Arbitrale dello Sport. È difficile da descrivere. Sento come un vuoto, ha detto l'atleta, visibilmente provato.

Anche Coventry è apparsa commossa davanti ai giornalisti: un messaggio di memoria, e nessuno lo mette in discussione. Il Cio ha parlato di decisione presa con rammarico, sottolineando di aver cercato fino all'ultimo la soluzione più rispettosa possibile per consentire all'atleta di competere. L'essenza del caso non riguarda il messaggio, ma il luogo in cui voleva esprimerlo, si legge nella nota ufficiale.

Heraskevych si era presentato ai Giochi con un casco che mostrava i volti di oltre 20 atleti e allenatori ucraini morti nel conflitto iniziato dopo le Olimpiadi di Pechino 2022. Lunedì sera il Cio ne aveva vietato l'uso in gara, richiamando la regola che proibisce manifestazioni politiche sul campo di

competizione. Nonostante ciÃ², lo skeletonista aveva continuato a indossarlo negli allenamenti, consapevole del rischio di esclusione. âIl casco non viola alcuna regolaâ, aveva ribadito.

Non Ã¨ la prima volta che Heraskevych porta un messaggio legato alla guerra ai Giochi: nel 2022, a Pechino, mostrÃ² un cartello con la scritta âNo war in Ukraineâ senza incorrere in sanzioni. Questa volta, perÃ², la linea del Cio Ã¨ stata diversa.

Lâesclusione pesa anche sul piano sportivo: Heraskevych era considerato un serio candidato alle medaglie.

â

milano-cortina-2026

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 12, 2026

Autore

redazione